

LIBRO PRIMO CAPITOLO V. E VI. 21

Regione Trantiberina , e il Colle Aventino , dove poteva esser la casa dell' amico di Giovenale vicina a detto Ponte Emilio , come l'accenna il Poeta .

Gli altri ultimi due disegni , uno in gemma incisa , e l'altro in frammento di Cammeo , da me veduti nelle mani del defunto Luca Corsi Antiquario , e da questo venduti al Sig. di S. Germano di Lione , rappresentano il primo l'intrepido fatto di Muzio Scevola ; ed il secondo Clelia , che a cavallo passa il Tevere a nuoto , le quali coraggiose azioni , coll'altra notissima di Orazio in difendere il ponte Sublicio contro i Toscani , furono quelle , che diedero l'ultimo terrore al Re Porfenna , in vedere di che petto , e valore erano i Romani , i quali secondo gli eventi , che andavano accadendo , fabbricavano Altari , e Tempj nel modo già accennato di sopra a Castore , e Polluce , alla Fortuna Virile , e alla Muliebre .

CAPITOLO VI.

Del Tempio della Pudicizia Patrizia , e di altre memorie esistenti nel luogo , dove era fabbricato .

MA ritornando presso il Tempio di Vesta , avanti del quale terminano le abitazioni di Roma Moderna , siegue ivi il Tempio della Pudicizia Patrizia . Che a questo Tempio della Pudicizia Patrizia , e a quello della Pudicizia Plebea , di cui non ne rimane memoria , le donne pudiche porgeffero i loro voti , non trovo farfene menzione dagli scrittori , che perciò ritrovandomi tre testimonj di monumenti votivi uno in metallo , e due in terra cotta , di questi n'espongo il seguente disegno .

Alla rarità di questa figura votiva concorre quella del suo vestimento , che più pudico , e più onesto non può figurarsi , non mostrando di nudo , che un occhio , e parte della fron-